



Comune di Montirone
Provincia di Brescia

**REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO ED ISTITUZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE
RAGAZZE E DEI RAGAZZI
DEL COMUNE DI MONTIRONE**

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 29/04/2024
Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 29/10/2025

SOMMARIO

ART. 1 ISTITUZIONE CCRR	3
ART. 2 FUNZIONI	3
ART. 3 REGOLAMENTO	3
ART. 4 VERBALIZZAZIONE DECISIONI.....	3
ART. 5 INTERAZIONE CON IL CONSIGLIO COMUNALE	3
ART. 6 PUBBLICITA' DEI LAVORI	4
ART. 7 CANDIDATI	4
ART. 8 ELETTORI.....	4
ART. 9 COMPOSIZIONE	4
ART.10 PRESENTAZIONE DELLE LISTE	4
ART. 11 ELEZIONI, TEMPI E MODALITA	4
ART. 12 NOMINA DELLA GIUNTA.....	6
ART. 13 PROMESSA DEL SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI.....	6
ART. 14 COMPITI DEL SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI.....	6
ART. 15 INCONTRI DELLA GIUNTA	6
ART. 16 INCONTRI DEL CONSIGLIO COMUNALE	6
ART. 17 SURROGA DEI CONSIGLIERI	7
ART. 18 COMPITI DELLA SCUOLA.....	7
ART. 19 CERIMONIALE DEL SINDACO	7
ART. 20 GRUPPO DI TUTORAGGIO	7
ART. 21 STANZIAMENTO ECONOMICO.....	8

ART. 1 ISTITUZIONE CCRR

Viene istituito il “Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi” (CCRR), attraverso la collaborazione sinergica tra il Comune e l'I.C. di Montirone, con l'obiettivo di educare i ragazzi alla rappresentanza democratica e alla cittadinanza attiva per renderli protagonisti nel confronto di opinioni ed idee, per consentire loro di elaborare proposte e

soluzioni riguardo ai problemi del territorio e per offrire uno strumento di partecipazione alle scelte nell'interesse della loro comunità.

ART. 2 FUNZIONI

1. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale di Montirone su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa del Comune nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere;

2. il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si occupa di:

- ambiente e territorio;
- scuola e istruzione;
- aggregazione e iniziative giovanili;
- sport e tempo libero;
- cultura e spettacolo;
- informazione e comunicazione.

ART. 3 REGOLAMENTO

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

ART. 4 VERBALIZZAZIONE DECISIONI

Le decisioni, prese dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi sotto forma di proposte e pareri, sono verbalizzate da un componente del Gruppo di Tutoraggio (art. 20) e sottoscritte da tutti i suoi membri. Le decisioni sono sottoposte al vaglio del Dirigente Scolastico e dell'Amministrazione Comunale i quali, entro 60 giorni dal ricevimento, dovranno formulare una proposta scritta circa il problema ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

ART. 5 INTERAZIONE CON IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi potrà richiedere al Sindaco, in modo scritto e motivato, di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di MONTIRONE un preciso argomento per la relativa discussione. Il Sindaco può rifiutare la richiesta motivando la scelta al CCRR e al Consiglio Comunale di Montirone.

ART. 6 PUBBLICITA' DEI LAVORI

Ai lavori del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità anche con l'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione informatici. Le sedute sono pubbliche.

ART. 7 CANDIDATI

Possono essere eletti, quali consiglieri del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, gli alunni iscritti alle classi quinta della Scuola Primaria e alle classi prima e seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado.

ART. 8 ELETTORI

Costituiscono il corpo elettorale tutte le alunne e tutti gli alunni iscritti alle classi quinta della Scuola Primaria e alle classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di Primo Grado.

ART. 9 COMPOSIZIONE

1. Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è costituito da nr. 13 (tredici) alunni/studenti, compreso il Sindaco;
2. sarà eletto Sindaco il candidato collegato alla lista che avrà riportato il maggior numero di voti;
3. l'attribuzione dei seggi avverrà tra le liste che abbiano ottenuto almeno il 4 per cento dei voti validi;
4. a ciascuna lista di candidati alla carica di Consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di Sindaco ad essa collegata. Alla lista collegata al candidato alla carica di Sindaco più votato sono attribuiti nr. 7 (sette) Consiglieri, alle altre liste, secondo metodo proporzionale, sono attribuiti nr. 5 (cinque) Consiglieri;
5. possono essere candidati alla carica di Sindaco gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, iscritti alla prima o seconda classe;
6. il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi dura in carica due anni scolastici.

ART.10 PRESENTAZIONE DELLE LISTE

Le singole classi interessate all'elezione dei loro rappresentanti nel Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi presentano: il nome della lista, i candidati, il logo e il programma che intendono attuare con riferimento alle materie di cui al precedente art.2.

ART. 11 ELEZIONI, TEMPI E MODALITA

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità.

Le date relative alla presentazione delle candidature, alla formazione delle liste, all'inizio della campagna elettorale e alla data delle elezioni saranno concordate con l'Istituto.

- a) Le candidature a Sindaco e le liste ad esse collegate dei Consiglieri Comunali vengono presentate presso la Segreteria. Ad esse dovranno essere allegate le linee programmatiche e dovranno essere sottoscritte da non meno di dodici alunni appartenenti ad almeno tre sezioni differenti e con un minimo di tre firme di alunni della scuola Primaria. Le liste devono comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore ai due terzi. Le liste dovranno prevedere una rappresentanza di genere: uno dei due generi non può essere rappresentato in misura inferiore ad 1/3 dei componenti della lista. Ogni lista dovrà contenere almeno un candidato per classe scolastica (classe quinta Primaria, classe prima e seconda scuola secondaria di Primo Grado).
- b) Il Dirigente Scolastico, o suo Delegato, forma le liste dei candidati, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, nome e della classe di appartenenza.
- c) La campagna elettorale si svolgerà, da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il Corpo Insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, ecc...). Tale attività richiederà il supporto del corpo docente che guiderà gli alunni nella comprensione dei passaggi necessari alla sottoscrizione di un programma e alla diffusione dello stesso (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, ecc...).

- d) Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico almeno quindici giorni dopo l'apertura della campagna elettorale e potranno essere costituiti più seggi elettorali.
- e) Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale sarà indicato il candidato Sindaco. Essi potranno esprimere il loro voto apponendo una crocetta accanto al nominativo ed aggiungendo la preferenza per uno o due candidati della predetta lista. Se verranno date due preferenze, la seconda dovrà obbligatoriamente essere di genere differente rispetto alla prima, pena l'annullamento della seconda preferenza. Dovrà essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
- f) Nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sarà costituito, a cura del Dirigente Scolastico, o suo Delegato, uno o più seggi elettorali che saranno composti, ciascuno, da due scrutatori, un segretario ed un Presidente. Il seggio potrà comprendere gli insegnanti, il personale tecnico della scuola, personale ATA, rappresentanti degli studenti non candidati, rappresentanti delle istituzioni locali e i genitori di alunni non candidati.
- g) Il Dirigente Scolastico, o suo delegato, avrà anche il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.
- h) Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi e dovranno essere aperte al pubblico. Saranno eletti alla carica di Sindaco e di Consiglieri i candidati che avranno riportato il maggior numero di voti, ai sensi del precedente art. 9, commi 2 e 4. In caso di parità sarà eletto il più anziano di età. Le votazioni del CCRR saranno considerate valide indipendentemente dal numero dei votanti.
- i) Il giorno successivo allo scrutinio, i risultati sono consegnati alla Segreteria del Comune di Montirone. I risultati dello scrutinio, con le intere liste e relative preferenze, sono consegnati, a cura del Dirigente Scolastico, alla Segreteria del Comune di Montirone.
- j) Il Sindaco del Comune pubblica e proclama gli eletti, entro cinque giorni dal ricevimento dei risultati.

ART. 12 NOMINA DELLA GIUNTA

Nella prima riunione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi dovrà procedere alla nomina della Giunta avente quattro componenti, con la possibilità di indicare anche ragazzi non eletti nel CCRR, nella misura massima di due componenti. I componenti della Giunta che non facessero parte del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi non avranno diritto al voto durante le sedute del Consiglio. All'interno della Giunta il Sindaco nomina il suo Vicesindaco. Il genere meno rappresentato nella Giunta non può essere inferiore alle due unità.

ART. 13 PROMESSA DEL SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi nella prima seduta del Consiglio deve prestare promessa davanti al Sindaco di Montirone di adempiere ai doveri previsti dalla Costituzione Italiana e dal presente Regolamento. Inoltre, il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi dovrà presentare il suo programma di lavoro che dovrà essere votato dai Consiglieri. Nella elaborazione del programma di lavoro, il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi verrà supportato dal Gruppo di Tutoraggio dei consiglieri CCRR.

ART. 14 COMPITI DEL SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi eletto ha il compito di convocare il Consiglio, presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio, di convocare e presiedere la Giunta.

ART. 15 INCONTRI DELLA GIUNTA

1. La Giunta eletta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio. Sarà compito della Giunta dare esecuzione alle decisioni adottate in CCRR;
2. Per le riunioni della giunta verrà nominato tra i suoi componenti, dal Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi, un segretario verbalizzante.

ART. 16 INCONTRI DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno tre volte durante ogni anno del suo mandato. La sede del Consiglio è il Palazzo Comunale di Montirone;
2. particolari sedute, al fine di favorire la partecipazione delle Ragazze e dei Ragazzi potranno svolgersi anche in un luogo diverso. Tale decisione dovrà essere motivata dal Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi e necessita dell'autorizzazione preliminare del Sindaco di Montirone, che dovrà motivare al CCRR un eventuale rifiuto; per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri al momento dell'appello.

ART. 17 SURROGA DEI CONSIGLIERI

1. Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei consiglieri dimissionari con candidati presi dalla lista dei non eletti in base all'ordine delle preferenze ricevute;
2. la carica di consigliere comunale decade nei seguenti casi:
 - a) scadenza del mandato;
 - b) dichiarazione di decadenza in caso di due assenze consecutive ingiustificate;
 - c) dimissioni volontarie;
 - d) trasferimento in una scuola che non ha sede nel comune di Montirone;
 - e) conseguimento della licenza di scuola secondaria di primo grado;
 - f) condotta lesiva dell'immagine e del prestigio del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi. Tale decadenza deve essere votata a maggioranza dei presenti al Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.
3. in caso di dimissioni del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi la carica viene ricoperta con pieni poteri dal Vicesindaco fino alla naturale scadenza del mandato.

ART. 18 COMPITI DELLA SCUOLA

La scuola disciplinerà, al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra eletti ed elettori, attraverso audizioni o dibattiti nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica. Tali attività verranno coordinate dagli insegnanti referenti di classe, con la collaborazione dei colleghi e la guida attenta del referente generale del progetto. I ragazzi verranno aiutati ad individuare tematiche e problematiche da approfondire e trasformare in progetti, programmi ed argomenti da sottoporre all'attenzione della Giunta e del Consiglio Comunale degli adulti per un momento di confronto, di discussione e di eventuale realizzazione. Il Dirigente Scolastico informerà gli insegnanti dell'Istituto in merito ai progetti del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e li coinvolgerà nella realizzazione. Le convocazioni, i verbali, i progetti e le eventuali verifiche saranno sottoposti al vaglio del Dirigente Scolastico e successivamente protocollati dalla segreteria ed inviati all'Amministrazione Comunale di Montirone.

ART. 19 CERIMONIALE DEL SINDACO

1. Distintivo del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla;
2. il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi rappresenta il CCRR in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze.

ART. 20 GRUPPO DI TUTORAGGIO

1. Il Sindaco del CCRR e la Giunta si avvalgono, nello svolgimento della loro funzione, di un Gruppo di Tutoraggio costituito da:
 - Assessore all'Istruzione del Comune di Montirone;
 - un docente della scuola Primaria di Montirone;
 - un docente della scuola Secondaria di Primo Grado di Montirone;
 - un consigliere comunale di minoranza in Consiglio Comunale.
2. i docenti saranno designati dal Dirigente Scolastico;
3. il gruppo è presieduto dall'Assessore dell'Istruzione del Comune di Montirone. Si servirà delle strutture e personale comunale dell'Assessorato Istruzione, per il protocollo, la verbalizzazione, la stampa, la pubblicità e trasparenza degli atti, l'invio delle comunicazioni e l'archivio di ogni altro atto amministrativo, per rimuovere ogni ostacolo di carattere burocratico che impedisca o rallenti l'attuazione delle delibere del CCRR;
4. il gruppo di tutoraggio relazionerà annualmente al Sindaco del Comune di Montirone e al Dirigente Scolastico l'andamento dell'esperienza del CCRR e valuterà l'impatto sul territorio, con particolare attenzione ai rapporti con le istituzioni e associazioni, le realtà giovanili e la scuola.

ART. 21 STANZIAMENTO ECONOMICO

L'Amministrazione Comunale, all'interno del bilancio di Previsione e successivamente nel Piano per il Diritto allo Studio, deve prevedere uno stanziamento economico da destinare alle iniziative deliberate dal CCRR o dalla Giunta delle Ragazze e dei Ragazzi. Le delibere del CCRR o della Giunta delle Ragazze e dei Ragazzi che prevedono uno stanziamento economico devono essere preventivamente concordate e autorizzate dal Gruppo di Tutoraggio di cui all'art. 20.